

R.P. n. 31
Scadenza 25/01/2022



ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
(LEZZI Anna Lucia)



N. 1671 del 31/12/2021

Del Registro Generale

COPIA

Comune di Leverano

Provincia di Lecce

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO, LAVORI PUBBLICI, SERVIZI MANUTENTIVI

Oggetto: PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) - L. R. del 28/12/2018, n. 67 - ART.87, comma 1 e 2., UNA CITTA' PER TUTTI.

DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO INCARICO SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO SPECIALISTICO AL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP./RUP PER LO SVILUPPO E LA REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) - L. R. del 28/12/2018, n. 67 - ART.87, comma 1 e 2. DI LEVERANO, AI SENSI DELL'ART.36, COMMA 2 LETT. A E SS.MM.II. E IMPEGNO DI SPESA. CIG. Z4043B1FFE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP. - MANUTENZIONI - PATRIMONIO

Nella qualità di incaricato ex art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in forza del Decreto Sindacale di nomina n.4 in data 20.05.2019 prot. n. 9032 , legittimato, pertanto, ad adottare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione.

Premesso che:

- il 13 dicembre 2006 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità; il 30 marzo 2007 l'Italia sottoscrive la Convenzione e il 3 marzo 2009 con la legge n. 18, l'Italia ratifica e rende esecutiva la Convenzione;

- la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità rappresenta un punto di svolta a livello planetario per 650 milioni di persone e costituisce un importante risultato per l'intera comunità internazionale: infatti, non esisteva sino ad oggi uno strumento vincolante per gli Stati in materia di disabilità;

- la Convenzione non introduce nuovi diritti, ma si prefigge lo scopo di promuovere, proteggere e assicurare alle persone con disabilità il pieno ed eguale godimento del diritto alla vita, alla salute, all'istruzione, al lavoro, ad una vita indipendente, alla mobilità, alla libertà di espressione e, in generale, alla partecipazione alla vita politica e sociale;

- secondo la convenzione, la disabilità non è più concepita in termini di deficit rispetto a una presunta normalità. Rispetto al passato quando la disabilità era assimilata a una sorta di malattia, con i nuovi parametri ICF, (classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) si propone un nuovo modo di intendere i disabili, che prende in considerazione le loro difficoltà nel rapporto con l'ambiente e assume come centrale l'obiettivo dell'inclusione;

- la disabilità non è più considerata quindi come una condizione soggettiva delle persone, ma dipende tanto da fattori ambientali e sociali quanto da fattori individuali; è una condizione che appartiene a tutto il genere umano e che ogni persona può sperimentare in vario modo nell'arco di tutta la propria vita (da bambino, da anziano, in gravidanza, quando si muove con un passeggino o una carrozzina, con il bastone, con gli occhiali, ecc.);

- la Convenzione ha riformulato i bisogni delle persone con disabilità in termini di diritti umani. Con questo essa ha segnato un punto decisivo di passaggio da una cultura dei bisogni a una cultura dei diritti: dalle politiche dell'assistenza e della sanità alle politiche dell'inclusione. Si è passati alla prospettiva della costruzione di una società inclusiva, in cui ognuno può partecipare senza discriminazione alcuna e dare il proprio contributo allo sviluppo della società di tutti.

- in questa prospettiva è necessario rimuovere le barriere e gli ostacoli che impediscono la piena partecipazione sociale. In particolare devono essere garantiti i diritti all'accessibilità (art.9), alla vita indipendente (art. 19), alla mobilità personale (art. 20), per poter fruire dei "diversi ambienti, così come dei servizi, delle attività, dell'informazione e della documentazione".

- in tutta la vigente legislazione per barriere architettoniche si intende:

a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;

b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;

c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e, in particolare, per i non vedenti, gli ipovedenti e i sordi;

- con il DPR n. 503/96 si estende l'applicazione della legge anche agli spazi pubblici;
- risulta evidente come il concetto di barriera architettonica sia molto più esteso di quanto comunemente non si pensi. Per barriera architettonica si intende infatti anche la **barriera percettiva**. La norma evidenzia inoltre come le barriere architettoniche devono essere considerate come un ostacolo per chiunque e quindi non solo per le persone con disabilità, ma anche per tutti i potenziali fruitori del bene;
- di recente, la necessità di superare le barriere percettive nei luoghi di interesse culturale, ma anche negli ambiti urbani, è stata ribadita dal Decreto Ministeriale del 28 marzo 2008 "Linee Guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturali";
- il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche - P.E.B.A. – è previsto dall'art. 32 della L. 41/86 e dall'art. 24, comma 9, della L. 104/92. La sua elaborazione rientra fra le competenze di tutte le pubbliche amministrazioni ed in particolare, fra quelle degli enti locali;
- oltre ai PEBA i Comuni devono anche attivarsi per predisporre i PISU, (Piani Integrati per gli Spazi Urbani) e i PAU, (Piani per l'Accessibilità Urbana) con l'obiettivo specifico dell'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi urbani e progettare l'accessibilità e la percorribilità dei luoghi;
- le Pubbliche Amministrazioni, in particolare i Comuni, sono tenute alla predisposizione di appositi Piani di Abbattimento delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) sulla base di indicazioni fornite dalle Regioni che hanno il compito di indicare agli Enti locali i criteri e le modalità per l'approvazione dei Piani (L. 41/86 art. 32 comma 21);
- detti Piani di abbattimento delle barriere architettoniche devono riportare indicazioni rispetto all'accessibilità degli spazi urbani. (L. 104/ 92 art. 24 comma 9). La legge 104/1992 stabilisce inoltre l'obbligo da parte dei comuni di integrare il P.E.B.A. con il Piano di Accessibilità Urbana (P.A.U.), cioè lo studio degli spazi urbani finalizzato alla realizzazione di percorsi pedonali sicuri e accessibili a tutti: i P.A.U. devono riportare indicazioni rispetto all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone con disabilità (L. 104/ 92 art. 24 comma 9).
- il PEBA è uno strumento di programmazione avente come obiettivi:
 - *individuazione delle strutture pubbliche comunali e degli ostacoli presenti all'interno della mobilità urbana;*
 - *il censimento delle barriere architettoniche presenti;*
 - *l'individuazione delle possibili opere di adeguamento;*
 - *un preventivo sintetico e di massima per la realizzazione di tali opere;*
 - *la programmazione delle priorità d'intervento.*
- sarà fondamentale definire un ordine di priorità per gli interventi, con l'obiettivo comunque di realizzare interventi non a spot, ma funzionali a interi ambiti o zone o edifici, in particolare dove emergono situazioni più pressanti di "cattiva accessibilità" oppure in zone strategiche o sensibili;
- per tutta la durata delle attività preliminari alla predisposizione del PEBA sarà fondamentale il rapporto con gli uffici comunali nei vari settori competenti per definire strategie di intervento e per svolgere azioni coordinate per il raggiungimento degli obiettivi. Inoltre obiettivo principale sarà quello di avviare il processo partecipativo mediante l'individuazione degli attori della

progettazione partecipata oltre ad un'attività, parallela, di comunicazione con specifico riferimento alla "divulgazione" della cultura dell'accessibilità a tutti i livelli;

- è "l'Idea di una Città" che si mette in discussione e si apre definitivamente all'inclusione, all'accessibilità realmente democratica; il PEBA è il simbolo di una comunità che decide di abbattere qualsiasi forma di barriera e rappresenta il primo passo di un lungo cammino che cambierà profondamente, insieme al Piano Urbanistico Generale e al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, il volto della Città. Rendere accessibile la nostra città a chiunque, senza essere costretti ad interventi "estemporanei";

- adottare il PEBA significa far proprie una serie di linee guida per tutelare quella fascia di cittadini con ridotta o impedita capacità di movimento, con necessità di ausili per la deambulazione, con disabilità sensoriali e con altre forme di disabilità invisibili. È una visione a medio-lungo termine, che ci impegna a incrementare le azioni per favorire l'accessibilità degli spazi pubblici;

- dalla piena attuazione del principio di accessibilità dipende infatti la possibilità di attuare il diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale per tutti e per questo i Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche sono strumento fondamentale delle Pubbliche Amministrazioni per rendere possibile a TUTTI i cittadini l'accessibilità alle strutture pubbliche ed ai percorsi urbani di mobilità in piena autonomia e sicurezza;

- i Piani non coinvolgono solamente le Amministrazioni Comunali ma tutti quei soggetti che hanno funzioni e quindi strutture pubbliche e private aperte al pubblico;

- è primario, per questa Amministrazione Comunale, al fine di poter dare l'esempio virtuoso e guidare le scelte di altri Enti pubblici, predisporre e successivamente approvare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche che si dovrà attuare attraverso i Programmi triennali dei LL.PP.;

- è intendimento di

- L'A.C. con Delibera n. 20 del 22/03/2021 la Giunta Comunale ha deliberato dando indirizzo al Responsabile del Settore Tecnico LL.PP., Arch. Valerio COSTANTINO, avvalendosi anche di professionalità esterne e/o presenti in altri Settori qualora disponibili, di istituire una "Unità di Progetto PEBA" avente come obiettivo quello di individuare gli interventi prioritari da calendarizzare e la definizione di un piano economico finanziario, oltre che il monitoraggio dei lavori da realizzare alla predisposizione dei necessari atti finalizzati alla redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) ai sensi della L. R. del 28/12/2018, n. 67 - art. 87, comma 1 e 2;

- al fine di creare la predetta Unità di progetto PEBA è stato verificato che nell'ambito dei dipendenti comunali non vi è figura idonea inquadrata quale Funzionario con i titoli e professionalità adeguate e, pertanto, è opportuno ricorrere a professionista esterno con qualificazione professionale e competenze per tutte le azioni ed interventi necessari al perseguimento dello scopo sopra meglio descritto;

- è necessario procedere preventivamente all'affidamento di incarico professionale esterno che possa dare un supporto all'ufficio incarico per le attività specialistiche in considerazione anche dei notevoli carichi di lavoro dell'Ufficio Tecnico e dalle insufficienze delle risorse umane assegnate;

- allo scopo, il Responsabile del Settore LL.PP./ RUP al fine di procedere ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. al conferimento di un incarico professionale esterno per l'espletamento delle attività progettuali di supporto con affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., con l'ausilio della Piattaforma "Tuttogare – Leverano", con nota PEC Prot. n. 0022998 del 27/12/2021, ha invitato due giovani professioniste, l'Arch. Manuela MARTINA con studio a Copertino (Le)

alla Via Giuseppe di Vagno n.21 – C.F.: MRTMNL88C45C978I – P.I.:05119710753, e l'Arch. Cecilia Maria CAZZATO con Studio in Leverano (Le), alla Via Filippo Turati n.9, C.F.: CZZCLM94E60C978F, con formazione specifica nel settore, a presentare dichiarazione di disponibilità, all'affidamento dei servizi specialistici di supporto al RUP per un onorario in €. 3.490,00 (incluso spese e oneri accessori), oltre Iva e InarCassa, per l'esecuzione delle prestazioni professionali di cui trattasi determinato ai sensi del D.M. 17/6/2016, da dividere in quota parte e/o a seconda l'apporto prestato per le attività richieste;

- le professioniste individuate risultano avere adeguato curriculum professionale per lo svolgimento delle prestazioni richieste agli atti e inserite nell'elenco dei professionisti iscritti nell'elenco della Piattaforma Telematica "TuttoGare" in uso al Comune di Leverano;

- l'Arch. Manuela MARTINA con PEC mediante la piattaforma "TuttoGare" del 29/12/2021, prot. n. 23169 agli atti di questo comune, ha aderito alla richiesta per l'importo dell'onorario sopra richiamato;

- l'Arch. Cecilia Maria CAZZATO con PEC mediante la piattaforma "TuttoGare" del 29/12/2021, prot. n. 23172 agli atti di questo comune, ha aderito alla richiesta per l'importo dell'onorario sopra richiamato;

- **Ritenuto** di procedere all'affidamento diretto mediante determina a contrarre nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza oltre che nel rispetto dei principi generali cui agli articoli 30, c. 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione in quanto i tecnici individuati sono presenti nell'elenco dei professionisti presenti sulla Piattaforma "TuttoGare" in uso al Comune di Leverano;

Dato atto, che il legislatore all'art. 31 comma 8° del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., include tra i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria quelli aventi ad oggetto "gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto delle attività del responsabile del procedimento";

Visto l'art. 36 comma 2 lett. b) del predetto D.Lgs. n. 50/2016 in base al quale, nel caso di appalto di servizi di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro, può essere utilizzata la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e pertanto con affidamento in via diretta;

Rilevato che ai sensi e per gli effetti dell'art.1. Comma 450, della legge n°296/2006, come modificato dalla legge n.94/2012:

-non sono attive convenzioni messe a disposizione da Consip spa, aventi per oggetto servizi comparabili con quelli oggetto del presente atto;

- sul Mepa "Mercato Elettronico della P.A." non è rinvenibile una quotazione del servizio in oggetto;

Fatto presente che l'Arch. Manuela MARTINA e l'Arch. Cecilia Maria CAZZATO tra l'altro, nelle forme di cui al DPR 445/2000 hanno dichiarato:

- di non incorrere nelle cause ostative e di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi di natura previdenziale ed assistenziale;

- di non aver rapporti incompatibili e/o contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale o Enti, né altri rapporti che siano in contrasto con l'incarico da ricevere;

Vista la richiesta con esito positivo della verifica della regolarità contributiva dell'Arch. Manuela MARTINA accertata mediante Inarcassa n. 1036022/2021 e agli atti di questo ufficio;

Vista la dichiarazione dell'Arch. Cecilia Maria CAZZATO, allegata alla nota di accettazione dell'incarico con la quale dichiara di non essere iscritta ad Inarcassa poiché opera in regime forfettario poiché giovane professionista;

- **Attesa** la natura intellettuale dell'incarico da affidare, non è richiesta l'elaborazione del DUVRI – ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Visto lo schema di convenzione per l'affidamento dell'incarico professionale, facente parte integrante e sostanziale del presente atto e dato atto che lo stesso contiene apposita previsione ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti;

Dato atto che la spesa massima a carico del Comune di Leverano è determinata in €. 4.428,11 compreso di Cassa ed IVA al 22% secondo le leggi vigenti;

DATO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in riferimento al presente procedimento, che il codice CIG, giusta comunicazione del 06.05.2021 da parte di ANAC, è: Z4034B1FFE

Precisato che la spesa complessiva, pari ad € 4.428,11 trova copertura finanziaria al Cap. 3819 del Bilancio corrente anno 2021;

Ritenuto, pertanto, di conferire nel rispetto dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. l'incarico professionale di cui trattasi;

Vista la materia di split payment scissione dei pagamenti ai sensi dell'art.17 ter D.P.R.n. 633/1972;

Vista la Legge 06/11/2012 n. 190 disposizioni per la prevenzione e la repressione nella corruzione e illegalità nella PA;

Visto il D. Lgs.vo 14/03/2013 n. 33;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità Armonizzata approvato con Delibera C.C. n. 17/2018;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii.;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ed ii.;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. DI DARE ATTO del contenuto della Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 22/03/2021;

3. DI PROCEDERE a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. e per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, l'affidamento dell'incarico di Supporto Tecnico alle attività progettuali del Responsabile del Procedimento/Responsabile del Settore LL.PP, per la **“REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) - L. R. del 28/12/2018, n. 67 - ART.87, comma 1 e 2. LEVERANO, UNA CITTA' PER TUTTI”** mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 comma 1 e art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. di cui alle premesse;

4. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 comma 8 del D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 per le motivazioni sopra espresse, l'incarico professionale avente ad oggetto Servizi di Supporto Tecnico alle attività progettuali del Responsabile del Procedimento/Responsabile del Settore LL.PP, per la redazione del Progetto Definitivo - Esecutivo per la **“REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) - L. R. del 28/12/2018, n. 67 - ART.87, comma 1 e 2. LEVERANO, UNA CITTA' PER TUTTI”**, all'Arch. Fernando Antonio DELL'ANNA con studio a Leverano (Le) alla Via Sindaco Caracciolo n°3, C.F.: DLLFNN61D17E563B - P.I.: 03165660758, a fronte di un corrispettivo di € 4.428,11 comprensivo di InarCassa per 4% e dell'I.V.A. Al 22%, ai professionisti: Arch. Manuela MARTINA con studio a Copertino (Le) alla Via Giuseppe di Vagno

n.21 – C.F.: MRTMNL88C45C978I – P.I.:05119710753, e Arch. Cecilia Maria CAZZATO con Studio in Leverano (Le), alla Via Filippo Turati n.9, C.F.: CZZCLM94E60C978F;

5. DI FAR SOTTOSCRIVERE al professionisti incaricati appositamente Disciplinary di incarico regolante i rapporti tra l'Ente ed il professionista medesimo;

6. DI DARE ATTO che l'incarico deve intendersi come incarico di collaborazione che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente né di collaborazione coordinata e continuativa;

7. DI DARE ATTO che ai sensi della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in riferimento al presente procedimento, che il codice CIG, giusta comunicazione del 06.05.2021 da parte di ANAC, è : Z4034B1FFE;

8. DI IMPEGNARE la spesa complessiva pari ad € 4.428,11 al Cap.3819 del Bilancio Corrente anno 2021;

9. DARE MANDATO all'ufficio competente che la presente determinazione sia pubblicata sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente" come previsto all'art. 29 comma 1) del D.Lgs. 50/2016;

10. DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/90 il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Valerio COSTANTINO il quale con la sottoscrizione della presente, attesta la regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/00, e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e che in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze alla medesima attribuita;

- la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento dell'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- va pubblicata all'albo pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi;

- va inserita nel fascicolo delle Determinazioni tenuto presso il settore Segreteria;

-dovrà essere pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

11. DI TRASMETTERE il presente atto al Settore Finanziario per i conseguenziali provvedimenti di competenza;

Leverano, li 29/12/2021

IL COMPILATORE
f.to Valerio COSTANTINO

Leverano, li 31/12/2021

IL DIRIGENTE
f.to Arch. COSTANTINO Valerio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
Art. 151, c.4 – D.Lgs. 18/8/2000, N° 267.

Impegno spesa					
Cap.	Art.	anno	<i>impegno</i>	<i>sub imp.</i>	<i>Importo</i>
3819		2021	1780		4428,11

PER L'ISTRUTTORIA
f.to Dott.ssa Gilda MY

Leverano, Li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. BLASI Roberto

R.P. n. 31

Si certifica che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi da oggi.

Leverano, li 10/01/2022

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

f.to LEZZI Anna Lucia

.....

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.